

Indice

Introduzione	9
PARTE PRIMA	
L'INCLUSIONE PER IL XXI SECOLO	
UN PROCESSO STORICO, SOCIALE E VALORIALE	15
Capitolo primo	
Le minacce e le sfide dei nostri tempi	
<i>Laura Nota - Salvatore Soresi</i>	17
Capitolo secondo	
Verso un'inclusione di qualità 'senza se e senza ma'	
<i>Ilaria Di Maggio - Salvatore Soresi - Laura Nota</i>	35
PARTE SECONDA	
CONTESTI E COINVOLGIMENTI	
61	
Capitolo terzo	
Il coinvolgimento dei compagni di classe	
<i>Maria Cristina Ginevra</i>	63
Capitolo quarto	
Il coinvolgimento e il ruolo dei genitori per una scuola inclusiva di qualità	
<i>Lea Ferrari - Laura Nota</i>	77
Capitolo quinto	
Il lavoro degli insegnanti a vantaggio dell'inclusione	
<i>Teresa Maria Sgaramella</i>	99

PARTE TERZA	
SCELTE E DECISIONI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	121
Capitolo sesto	
Riflessioni, idee e proposte per la costruzione di contesti educativi inclusivi	
<i>Laura Nota - Ilaria Di Maggio - Salvatore Soresi</i>	123
Capitolo settimo	
Step, moduli, scelte e supporti educativi per la personalizzazione dell'apprendimento e per facilitare l'inclusione	
<i>Laura Nota - Ilaria Di Maggio - Sara Santilli - Salvatore Soresi</i>	145
Capitolo ottavo	
Dare 'valore' all'inclusione: procedure e strumenti di analisi e verifica	
<i>Laura Nota - Sara Santilli - Salvatore Soresi</i>	185
Capitolo nono	
Come stimolare e sostenere il coinvolgimento e la partecipazione dei compagni	
<i>Maria Cristina Ginevra - Laura Nota - Salvatore Soresi</i>	223
APPENDICI	
TUTTI DIVERSAMENTE A SCUOLA	
MATERIALI PER L'INCLUSIONE	
Prima Appendice	
Strumenti per l'analisi dell'inclusione	247
Seconda Appendice	
'W le differenze, W la partecipazione'	
<i>Laura Nota - Salvatore Soresi - Maria Cristina Ginevra</i>	277
Terza Appendice	
'Le belle azioni'	
<i>Laura Nota - Maria Cristina Ginevra - Salvatore Soresi</i>	419
Bibliografia	447

Introduzione

Per far crescere un bambino ci vuole un villaggio – *Proverbio africano*

Nel contesto del Centro di Ateneo di Servizi e Ricerca per la Disabilità, la Riabilitazione e l'Integrazione dell'Università di Padova abbiamo deciso di scrivere questo volume per permettere, in primis a noi stessi, di mettere insieme riflessioni, pensieri, dati di ricerca, appunti, testi, che in questi ultimi anni abbiamo avuto modo di raccogliere a proposito dell'inclusione scolastica. In questo arco di tempo ci siano resi conto che molti degli scritti e delle pubblicazioni di fine secolo e persino dei primi anni di quello in corso, compresi anche i nostri, pur contenendo richiami scientifici e convincimenti che consideriamo ancora importanti, non erano più adeguati ai tempi e ai cambiamenti sociali e culturali che si sono registrati in quest'ultimo decennio.

E così che è iniziata per noi l'avventura di scrivere un nuovo libro a proposito dell'inclusione scolastica che avesse anche una struttura marcatamente diversa dai manuali che utilizzavamo come volumi nei nostri corsi universitari. Si è trattato di un'avventura, faticosa, impegnativa, ma arricchente e stimolante allo stesso tempo. È durata più del previsto, è stato un cantiere intenso, ricco di scambi, approfondimenti, revisioni, revisioni delle revisioni... e, come si constaterà, siamo giunti solo ad alcune e provvisorie conclusioni.

Le pagine che seguono riportano soprattutto il desiderio del team del nostro Centro di Ateneo di divulgare ciò che per noi rappresenta l'idea di inclusione, a partire dalla necessità di una definizione che ne rispecchi effettivamente il valore, che dia alla stessa quel risalto e quell'importanza che i giorni d'oggi dovrebbero riservarle, a vantaggio di una società migliore che non si accontenta più di inserire ed integrare, ma desidera conoscere, rispettare, valorizzare, 'includere' le differenze senza scivolare nella trappola di fare al loro interno classificazioni e graduatorie.

I tempi che stiamo vivendo sono purtroppo ancora saturi di conflitti, di competizioni, di ricerca di supremazie e di soddisfazioni egoistiche che pongono serie ipoteche sulla qualità del futuro di quelle generazioni che stanno oggi facendo i loro primi passi. Per la nostra autostima e per loro dovremo trovare il coraggio di riaffermare valori essenziali per garantire la sopravvivenza dell'umanità in una realtà complessa e super-diversa e una vita di qualità a tutti. In questo l'inclusione è un valore centrale, che si interseca con altri altrettanto importanti, e la scuola non può che diventare l'ambiente in cui ci si immerge in essa (inclusione) per riemergerne arricchiti, trasformati, pronti a diventare a propria volta costruttori di inclusione.

A noi piace considerare questo volume anche come un'occasione per diffondere e condividere l'idea che l'inclusione scolastica richiede impegni e responsabilità a varie persone, *a tutto il villaggio* come dice il proverbio africano, alla dirigenza della scuola, ai suoi insegnanti, ai genitori, agli studenti, agli operatori sociali ed economici, ai politici e ai pubblici amministratori, alle università... e chi più ne può ne metta... perché l'inclusione non si raggiunge una volta per tutte, necessita di attenzioni continue, di monitoraggi e verifiche sistematiche, di condivisioni di responsabilità, di reciprocità, di curiosità ed inventività, di adattamenti ed innovazioni... e di tanto altro ancora...

Secondo noi l'inclusione richiede di essere agita con decisione, con azioni che permettano di trasformare in pratiche di qualità le belle parole e le belle idee di cui è portatrice. Ci invita a tenere a mente che le nostre realtà scolastiche sono bellissimi insiemi di differenze, poco ordinati e organizzati e difficilmente organizzabili per la complessità che li caratterizza, ma proprio per questo occasione frequente per praticare le abilità e le capacità più interessanti per il nostro presente e il nostro futuro. L'inclusione richiede di non negare a nessuno l'insegnamento e le occasioni necessarie al suo apprendimento, risorse, azioni e atteggiamenti in grado di arricchire le menti di tutti, di dare fiato alle speranze, alle aspirazioni, ai sogni, abbattendo barriere, pregiudizi, maldicenze, malelingue, male-azioni, che fanno sprofondare le persone nella voragine delle piccolezze umane e le fanno annaspire nell'egoismo.

Questo volume è innanzitutto un regalo alla nostra storia di ricercatori ed insegnanti, in considerazione del fatto che ora, grazie agli sforzi che ci ha richiesto scriverlo, siamo diventati meno disposti a tollerare ingiustizie ed inadeguatezze e più coraggiosi nel proporre e sostenere i nostri convincimenti. Ci piacerebbe, però, lo confessiamo, non essere soli in questo, come ci capita di sentirci, ad esempio, quando ci troviamo ad affermare che 'gli insegnanti di sostegno', loro malgrado, sono spesso delle vere e proprie barriere all'inclusione e alla promozione della condivisione, che gli 'specialisti' dell'insegnamento e dell'apprendimento, con la loro mania di differenziare, diagnosticare, 'inventare' sigle, patologie e sindromi... di fatto stanno propagando un'idea medica, sanitaria, ripartiva, riabilitativa, compensativa dell'educazione e dell'istruzione.

Ci piacerebbe molto che almeno qualcuno, tra i nostri studenti e tra coloro che avranno avuto la 'sventura' di leggerci, amplificassero e diffondessero almeno alcune delle idee e delle proposte contenute in questo scritto in quanto l'inclusione richiede tanta voglia di fare, tanta fiducia e speranza, coraggio ed iniziative, condivisioni e collaborazioni da parte di tutti coloro che vivono nel villaggio...

*Ilaria Di Maggio, Lea Ferrari, Maria Cristina Ginevra, Laura Nota
Sara Santilli, Teresa Maria Sgaramella, Salvatore Soresi*